

Istituzione Scolastica

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto-legge 6/2020

VITO il DPCM 8 marzo 2020 art.2, lettera r) ed il DPCM 9 marzo 2020

VISTA la Direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25.02.2020, art.3

VISTA la Nota 4693 del Ministero dell'Istruzione del 26 febbraio 2020

VISTA la circolare n.1 del 4 marzo 2020 della Funzione Pubblica

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione del 6 marzo 2020, n. 278

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione dell'8 marzo 2020, n. 279

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione del 10 marzo 2020, n 323

VISTA la legge 22 maggio 2017, n. 81, art.18-23

ESAMINATA la richiesta di lavoro agile pervenuta in data _____, e **VALUTATA** La sussistenza delle condizioni necessarie al suo svolgimento

AUTORIZZA

Ai sensi della normativa citata in premessa, l'ass.te amm.vo _____ ad espletare la modalità di resa della prestazione lavorativa in forma di lavoro agile, secondo quanto previsto nel Piano delle attività del personale ATA, dal momento che la sede ordinaria di lavoro è ubicata all'interno del territorio nazionale dichiarato zona a rischio per effetto dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus COVID-19.

Il rapporto di lavoro agile è attivato a partire dal _____ e, in via presuntiva, fino al _____, salva successiva disposizione.

Durante tale periodo lo stesso presterà la propria prestazione lavorativa presso il domicilio dichiarato nell'istanza prodotta, rispondente ai criteri di sicurezza e profilassi richiesti dalla attuale emergenza sanitaria nonché dalla sicurezza dei dati amministrativi e personali trattati.

Il lavoratore utilizzerà i mezzi tecnologici e informatici a sua disposizione secondo quanto previsto dall'art. 18 c. 1 della L. n. 81/2017 per rendere la prestazione lavorativa secondo le linee guida in materia di protezione dei dati personali e di salvaguardia delle informazioni, mantenendo il proprio diritto alla disconnessione.